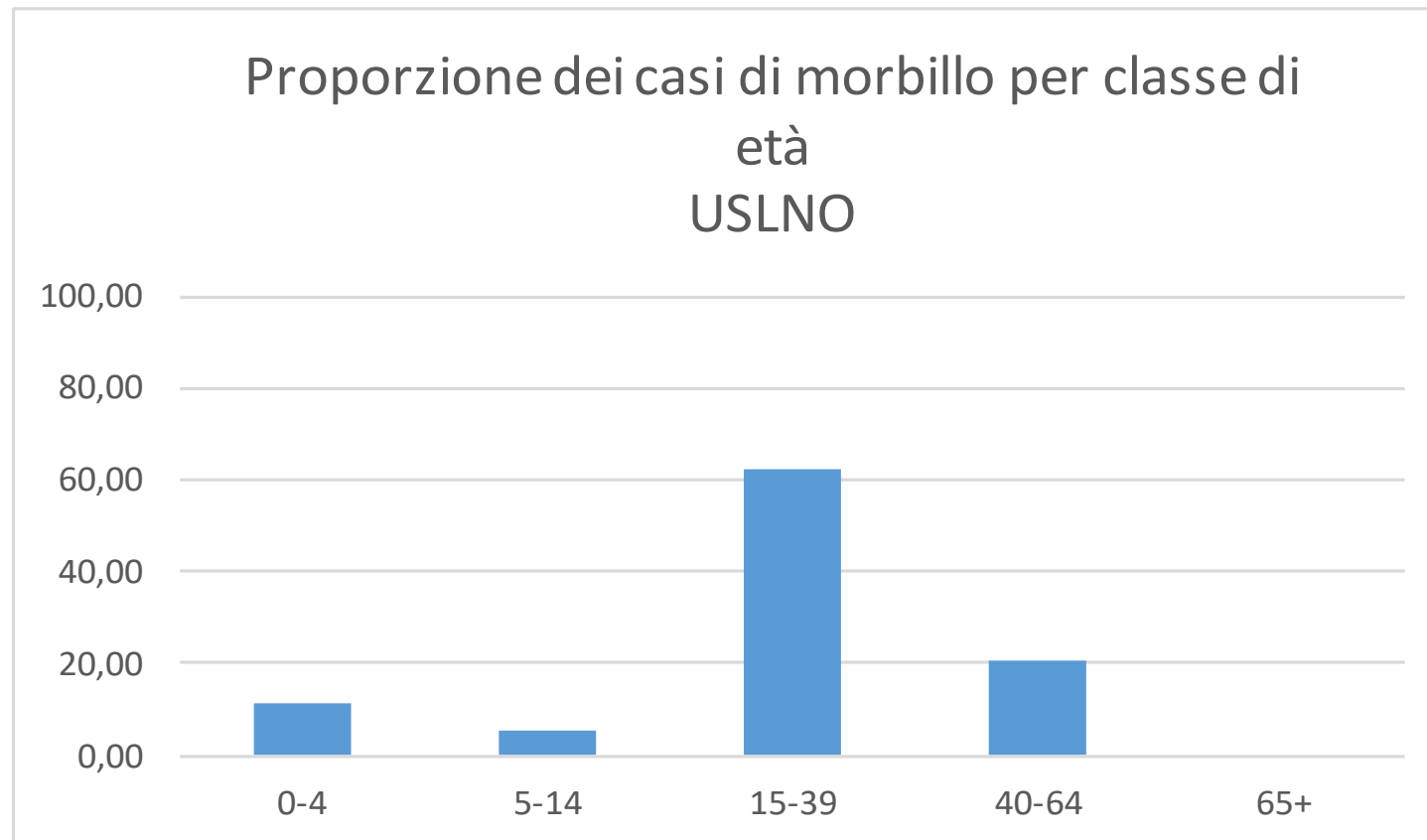


# Le criticità dell'attuale sistema di sorveglianza delle malattie infettive.

Alberto Tomasi, responsabile Area IPN, ATNO



# Quale affermazione a proposito del SIMI non è corretta ?

- 1- Per ognuna delle 5 classi sono definiti tempi e modalità di notifica
- 2- E' l'unico sistema di sorveglianza delle malattie infettive attivo in Italia
- 3- Stabilisce l'obbligo di notifica delle malattie infettive anche in caso di sospetto
- 4- E' un sistema che presenta carenze di informazioni e ritardi

# Quale affermazione a proposito del SIMI non è corretta ?

- 1- Per ognuna delle 5 classi sono definiti tempi e modalità di notifica
- ~~2- E' l'unico sistema di sorveglianza delle malattie infettive attivo in Italia~~
- 3- Stabilisce l'obbligo di notifica delle malattie infettive anche in caso di sospetto
- 4- E' un sistema che presenta carenze di informazioni e ritardi

# Le opportunità di un sistema di sorveglianza delle m. i.

- Controllare e prevenire la diffusione delle malattie infettive anche quelle di importazione e/o riemergenti (priorità di sanità pubblica)
- Monitorare l'efficacia di applicazione del P N P V 17-19 (obiettivo 7) migliorare la sorveglianza delle malattie prevenibili con vaccinazione)
- Evidenziare eventi e patologie sentinella anche in previsione di eradicazione di specifiche malattie infettive (rosolia congenita, morbillo, polio)
- Fornire tempestivamente informazioni aggiornate agli operatori sanitari interessati (igienisti, personale sanitario, specialisti, pls, mmg)
- Avere a disposizione dati per una buona comunicazione, anche esterna (rapporti con mass media, ecc.)



# Le criticità

- Vari sistemi non integrati
- Sistema “passivo”
- Regionalismo
- Non completamente informatizzato
- Incompletezza delle informazioni
- Ritardi nell’elaborazione e nell’invio dei dati
- Difficile accesso ai dati
- Il personale sanitario non lo conosce
- ...



# I pro e i contro del sistema di sorveglianza SIMI

<b>PRO</b>	<b>CONTRO</b>
Un unico sistema integrato	Vari sistemi paralleli
Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive	Descrizione delle malattie infettive
Accesso potenziale da parte di vari operatori sanitari	Accesso attuale limitato a IPN
Informazioni e dati su malattie infettive facilmente disponibili	Tempi lunghi di elaborazione dati
Formazione del personale	Sottonotifica e sottoutilizzo
Informatizzare ogni fase del sistema di notifica	Utilizzo del fax e del telefono

# La meningite in Toscana

E' stata una vera epidemia ?



- Siamo di fronte ad una epidemia?
- Possibile spiegare l'aumento dei casi con la migliorata capacità diagnostica?

**panico da epidemia  
o epidemia di panico**



Pensiamoci prima di dire che in Toscana c'è un'epidemia.....  
La Toscana non è dissimile dalle altre regioni

**La qRT-PCR è almeno 3 volte più sensibile della coltura  
e senza la PCR non avremmo avuto alcuna epidemia !**

I casi si trovano....se si cercano!

**(prof. Chiara Azzari)**



**"Per quale delle seguenti malattie infettive, sulla base dei dati presentati nel rapporto "La sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive in Toscana 2018", il numero dei ricoverati è maggiore del numero delle notifiche?"**

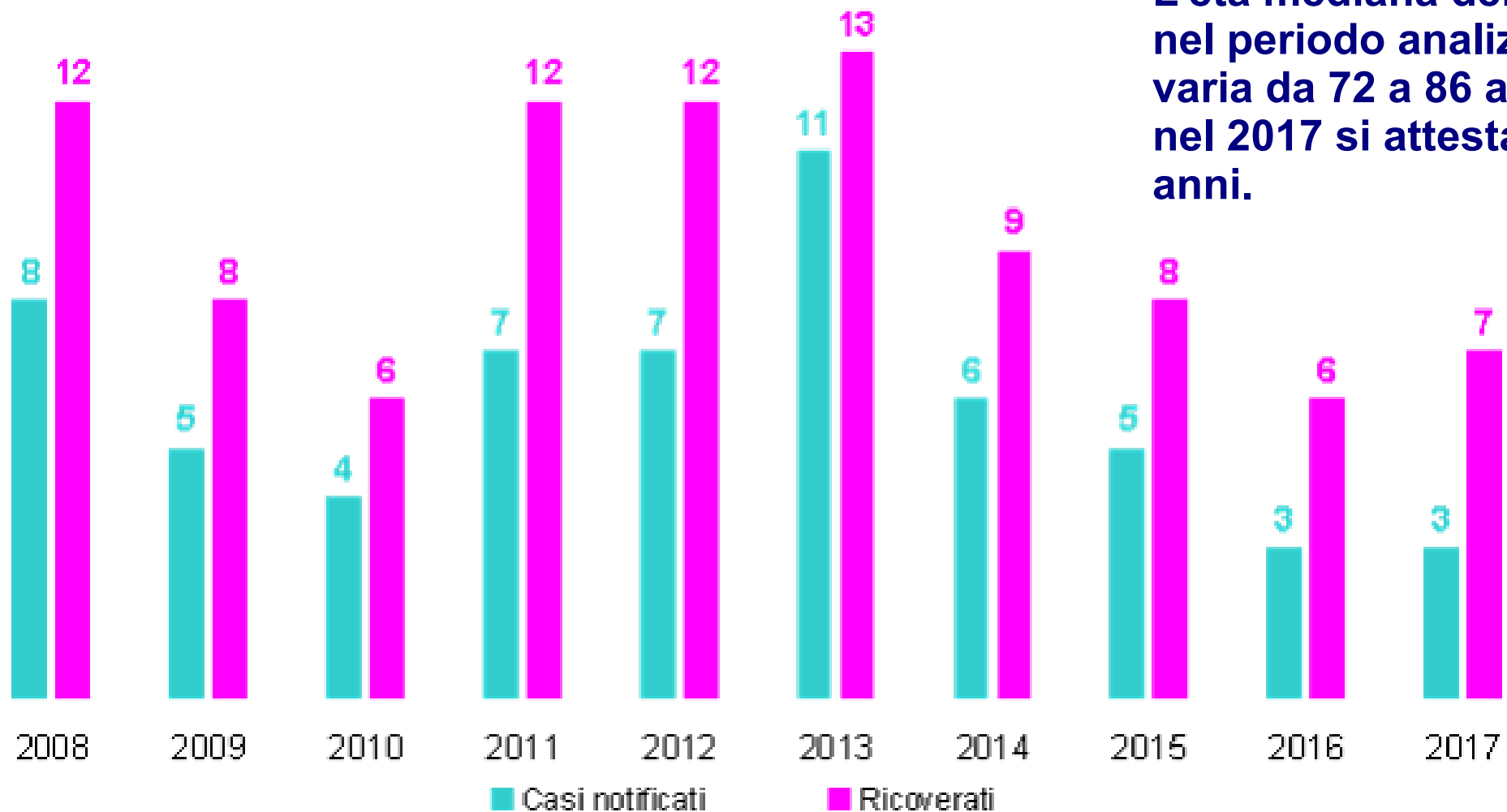
- 1- Difterite
- 2- Morbillo
- 3- Pertosse
- 4- Tetano

**“Per quale delle seguenti malattie infettive, sulla base dei dati presentati nel rapporto “La sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive in Toscana 2018”, il numero dei ricoverati è maggiore del numero delle notifiche?”**

- 1- Difterite
- 2- Morbillo
- 3- Pertosse
- ~~4- Tetano~~

# TETANO

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno.  
Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO

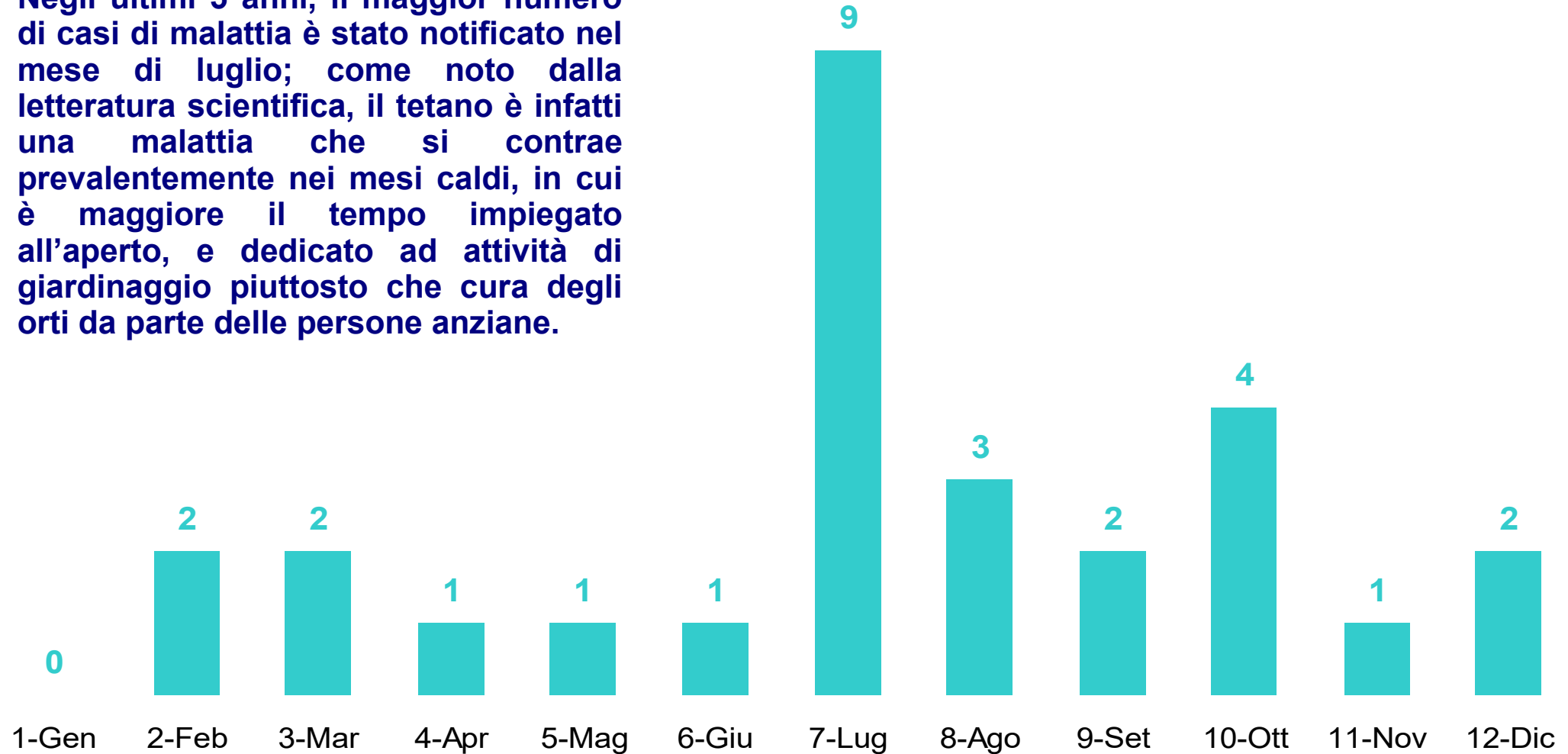


**L'età mediana dei casi nel periodo analizzato varia da 72 a 86 anni e nel 2017 si attesta a 83 anni.**

# Numero di casi per mese di insorgenza dei sintomi. Toscana, anni 2013-2017.

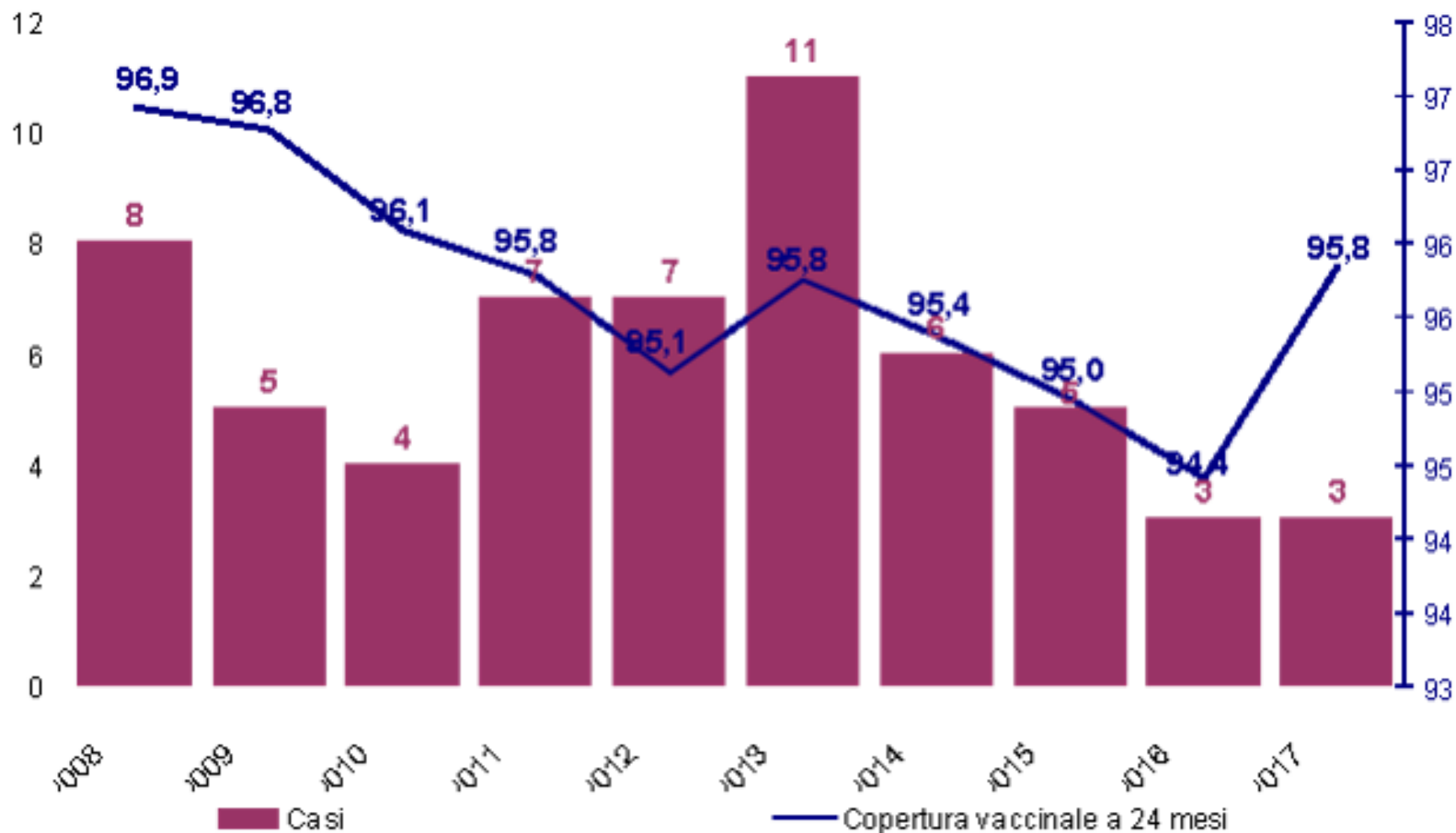
Fonte: ARS su SIMI

Negli ultimi 5 anni, il maggior numero di casi di malattia è stato notificato nel mese di luglio; come noto dalla letteratura scientifica, il tetano è infatti una malattia che si contrae prevalentemente nei mesi caldi, in cui è maggiore il tempo impiegato all'aperto, e dedicato ad attività di giardinaggio piuttosto che cura degli orti da parte delle persone anziane.



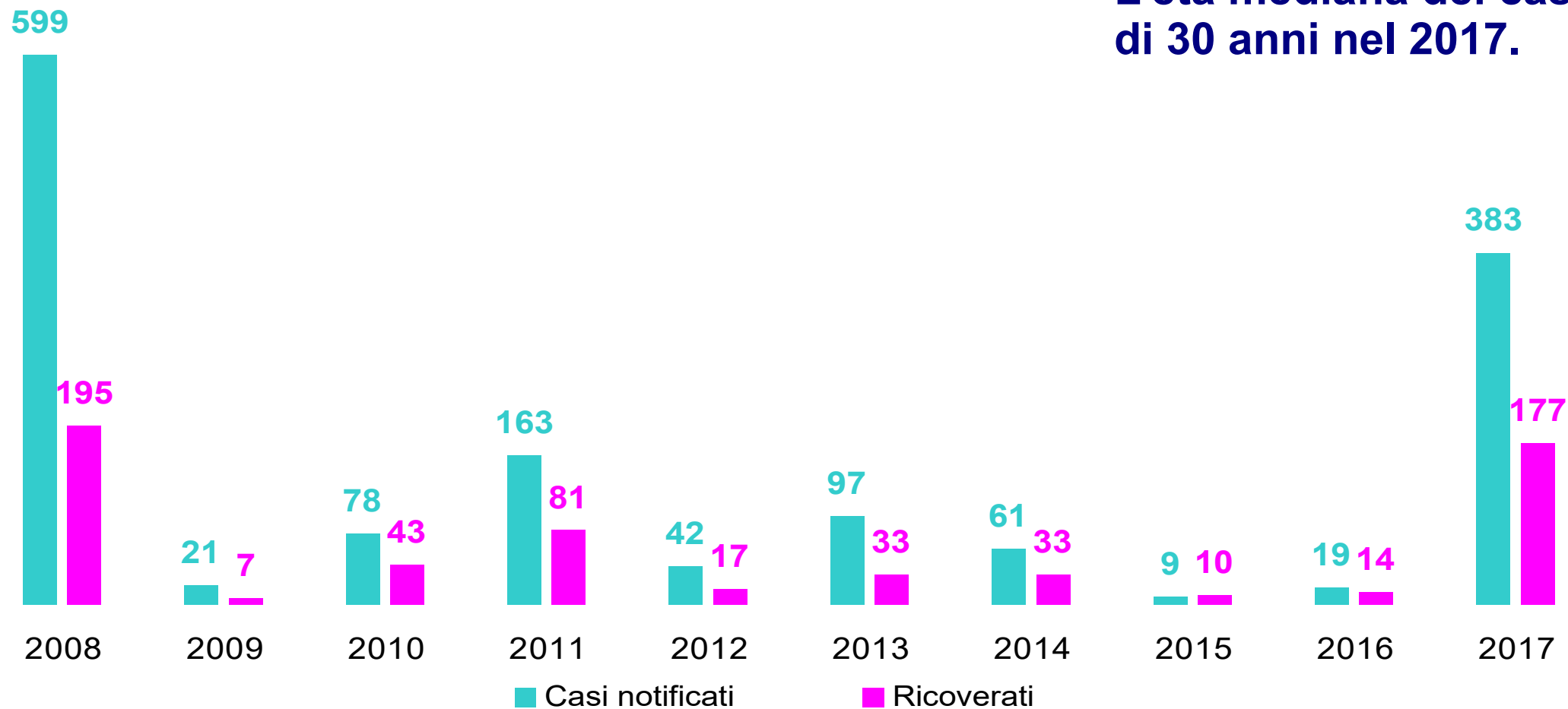
# TETANO

Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su RT



# Morbillo

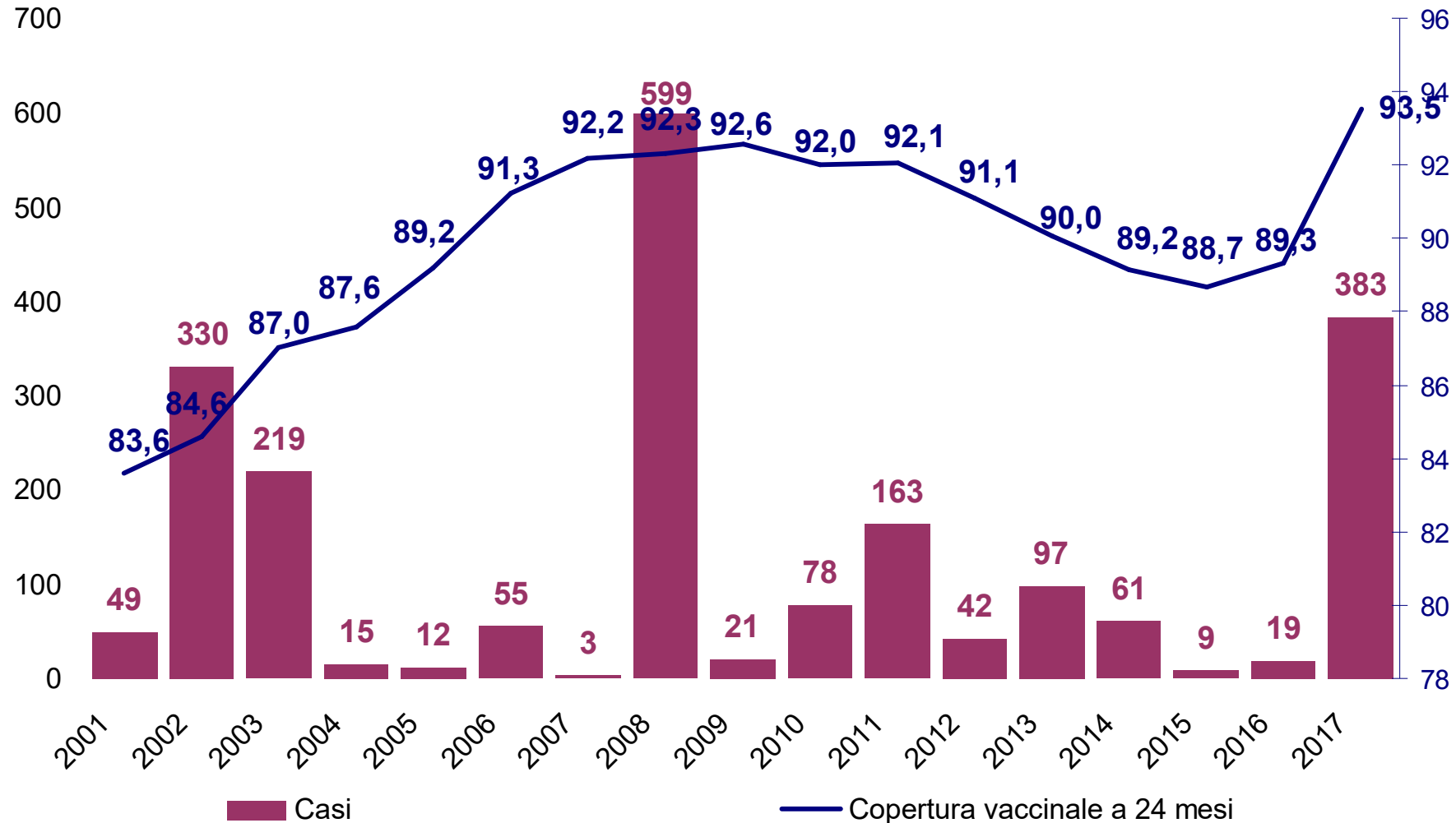
Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno. Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



**L'età mediana dei casi è di 30 anni nel 2017.**

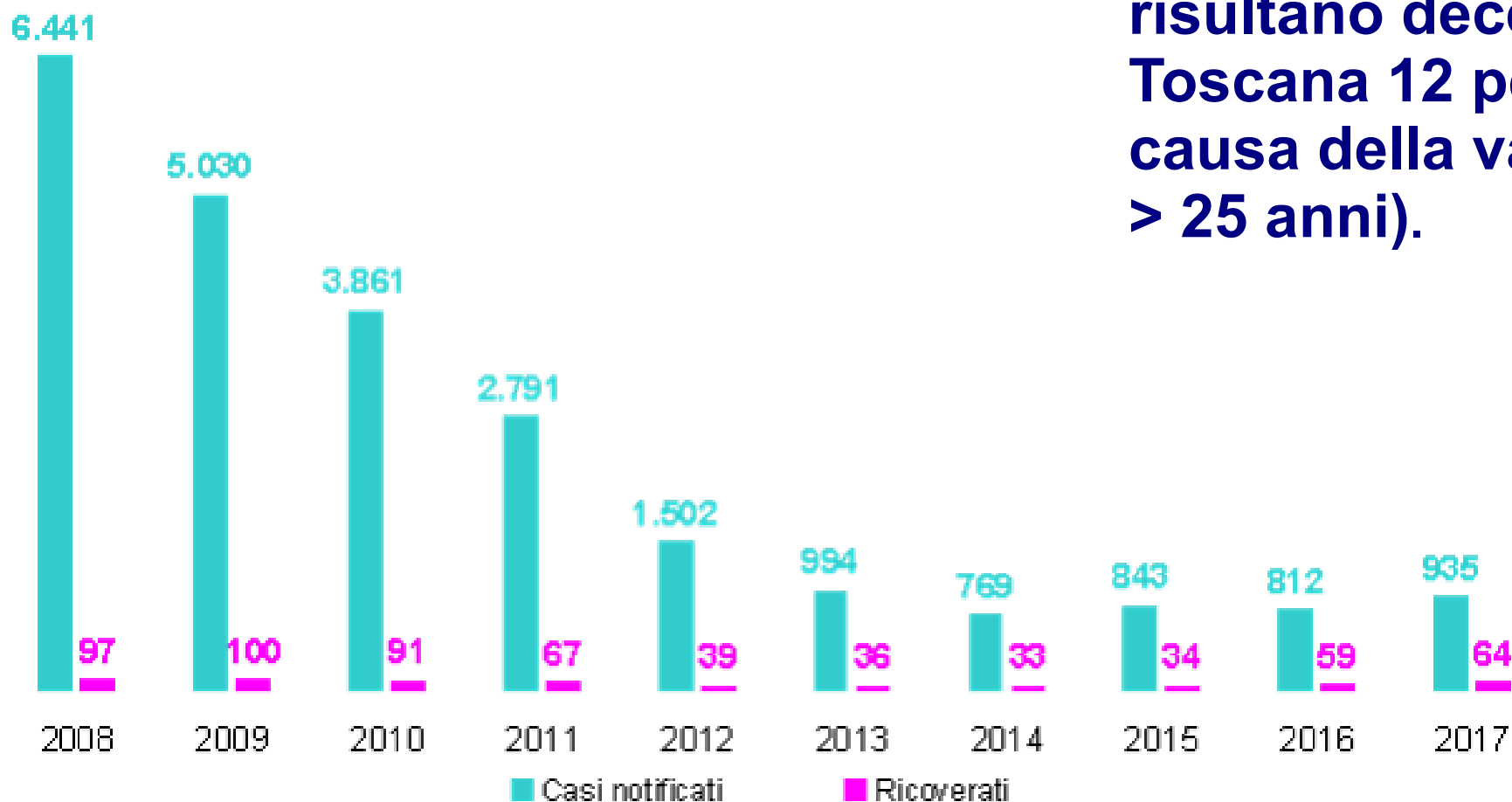
# Morbillo

Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2001-2017. Fonte: ARS su SIMI e RT



# VARICELLA

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno.  
Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



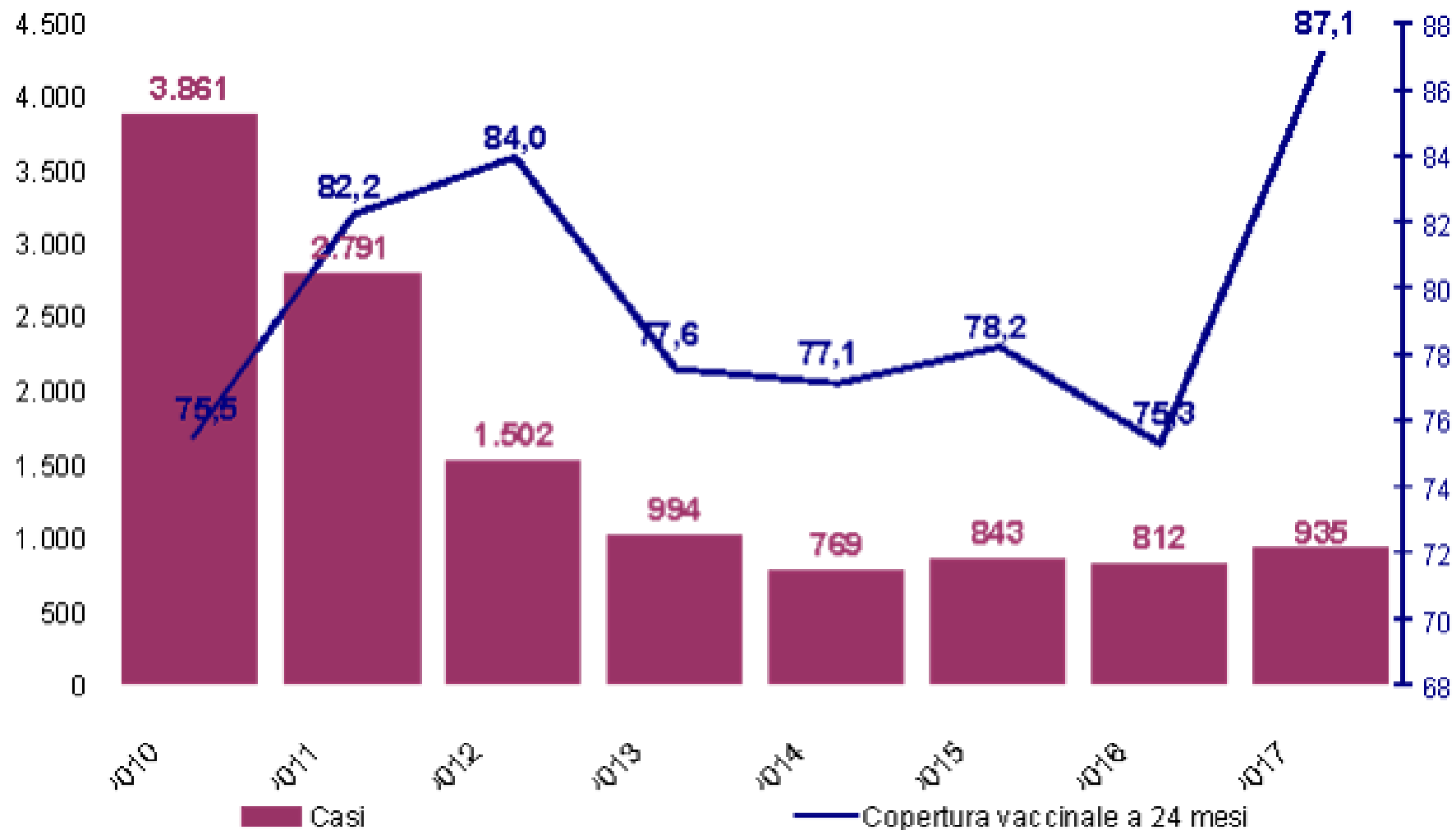
**Dal 1994 al 2015  
risultano decedute in  
Toscana 12 persone a  
causa della varicella (9  
> 25 anni).**



# VARICELLA

Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2010-2017.

Fonte: ARS su SIMI e RT



# MORBILLO e VARICELLA

Tra i ricoveri figurano anche casi associati a gravidanza, parto o puerperio, patologie croniche e tumorali, pregressi trapianti e condizioni di immunodeficienza, tutte condizioni a maggior rischio di sviluppare complicanze anche gravi della malattia.

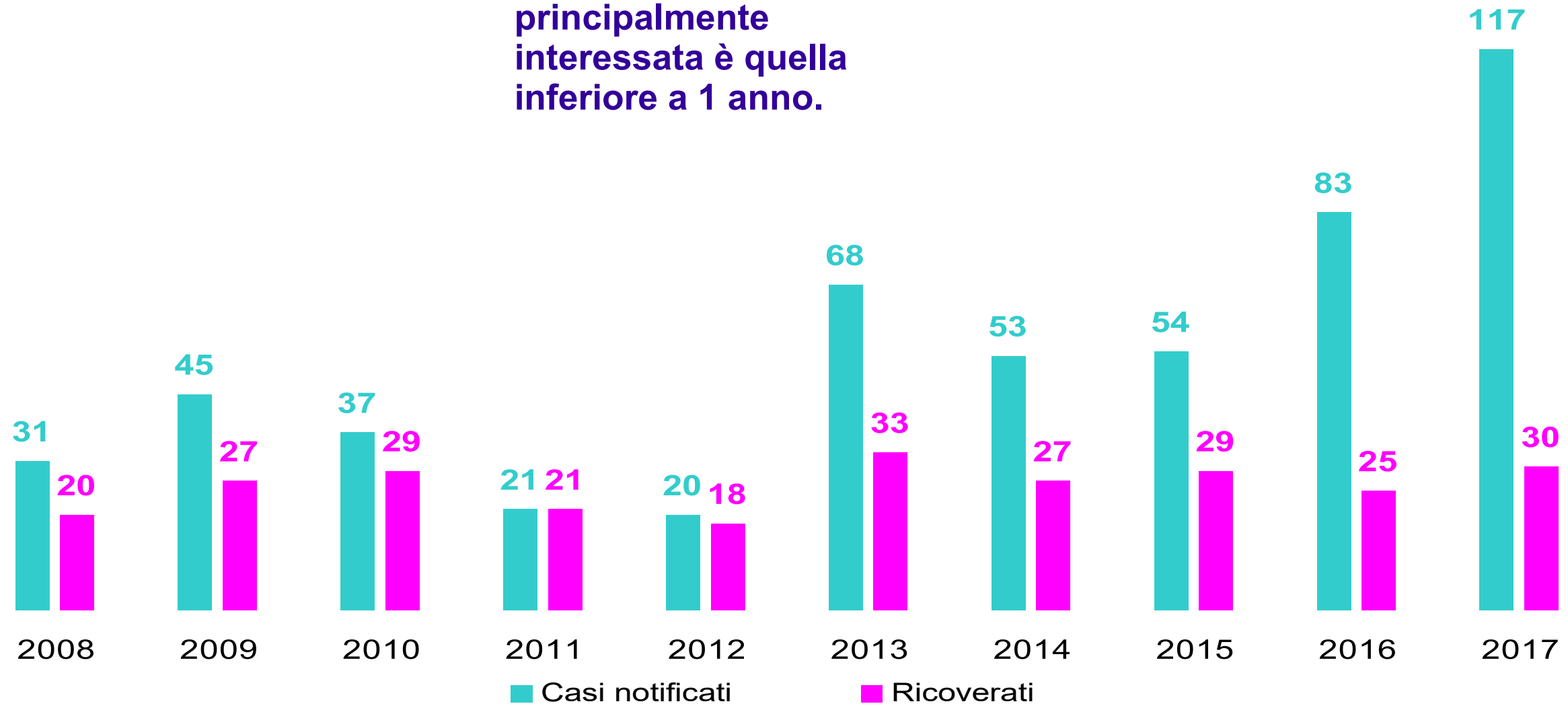


# PERTOSSE

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno. Toscana, anni 2008-2017.

Fonte: ARS su SIMI e SDO

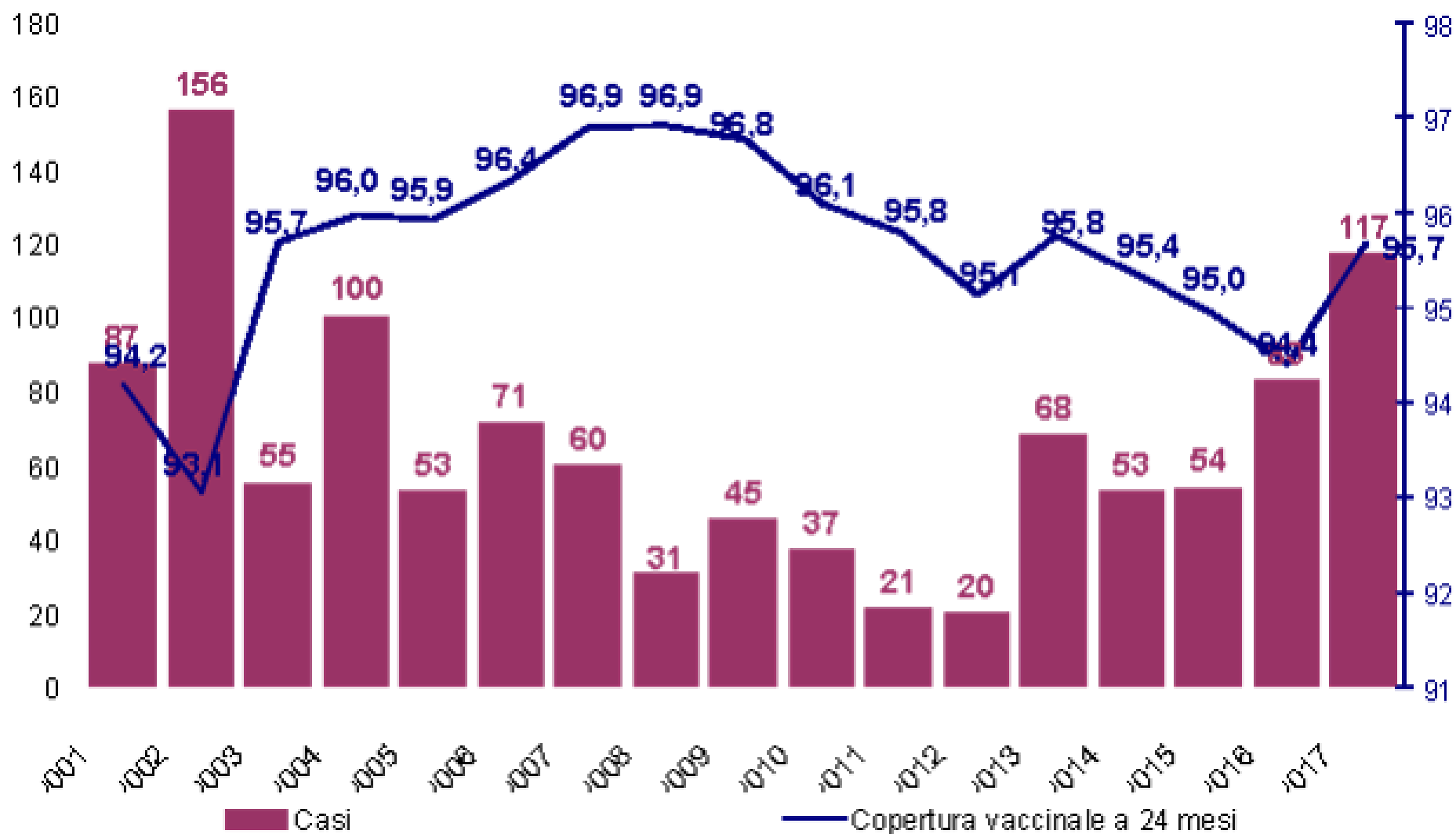
La fascia di età principalmente interessata è quella inferiore a 1 anno.



# PERTOSSE

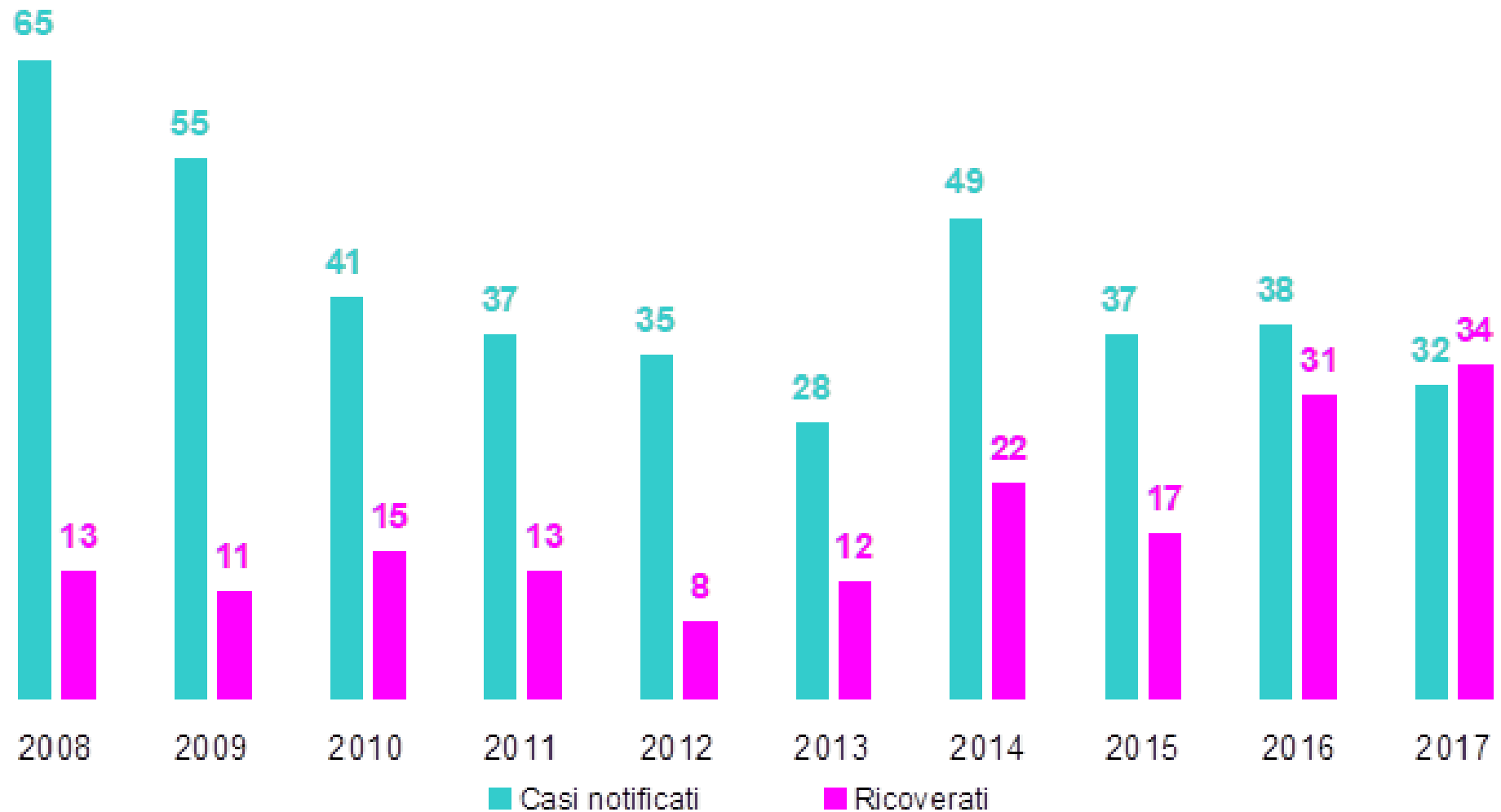
Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2001-2017.

Fonte: ARS su SIMI e RT



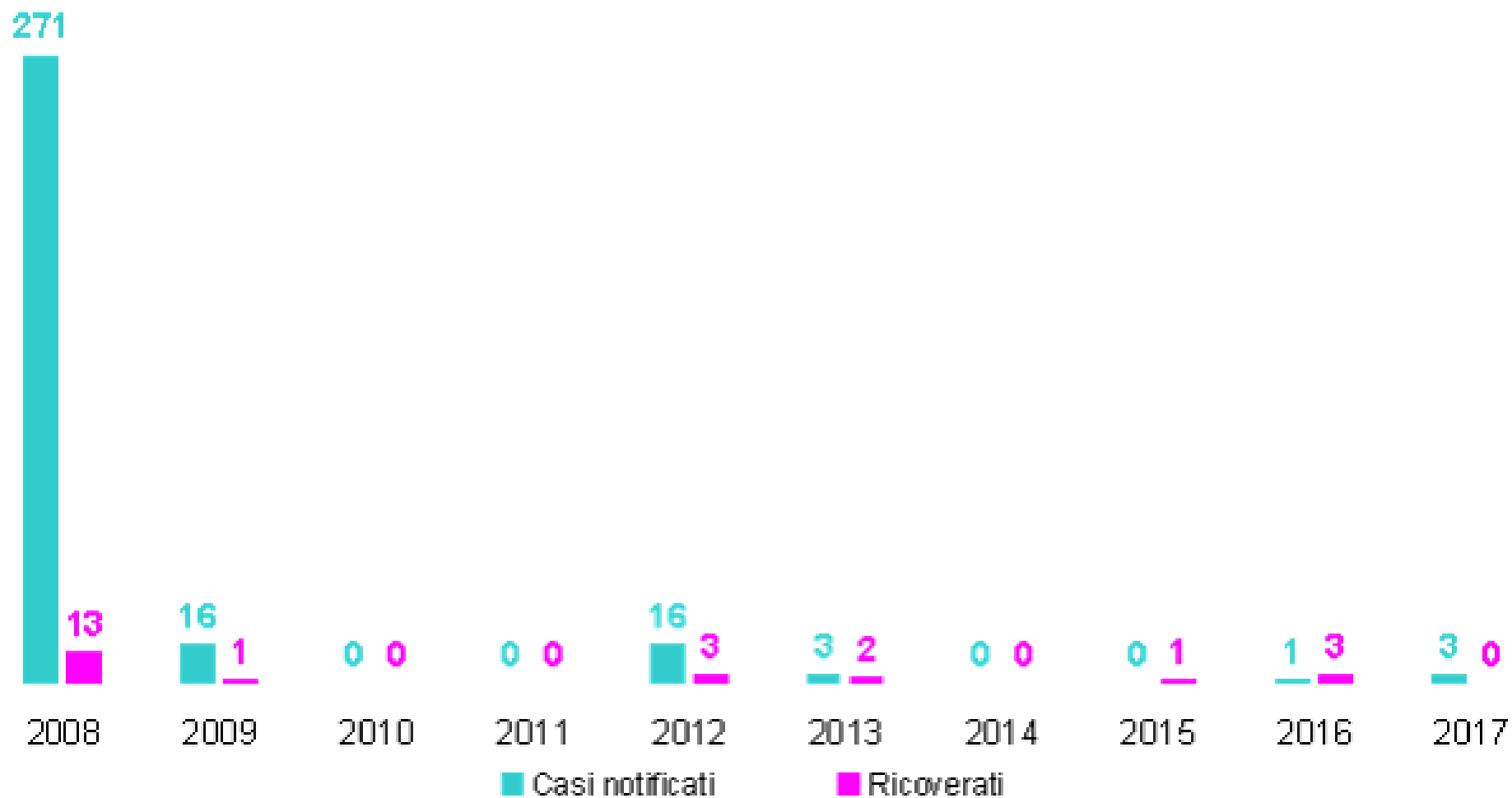
# PAROTITE

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno.  
Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



# ROSOLIA

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno. Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



# Conclusioni/Proposte

Solo la formazione e la consapevolezza del personale sanitario possono ridurre la sottotifica delle malattie infettive.

Un sistema integrato di sorveglianza delle malattie infettive è uno strumento indispensabile per prevenirne la diffusione nella popolazione.

Il sistema di sorveglianza deve poter integrare tutti i livelli dell'assistenza (rete).

Nuove risorse per migliorare e ammodernare la rete informatica.

Aggiornamento procedure di sorveglianza delle m. i.

**Grazie per l'attenzione.**

**“Se continui a fare ciò che hai sempre fatto,  
continui ad ottenere quello che hai sempre  
ottenuto”  
(percorso della qualità dell'accreditamento)**